



INCONTRI FORMATIVI ZONALI COMUNITA' FMA 2025-26 PREGHIERA DI INIZIO

G. Nel nome del Padre...

Lettore 1

È urgente [...] recuperare il carattere di **luce** proprio della fede, perché quando la sua fiamma si spegne anche tutte le altre luci finiscono per perdere il loro vigore. La **luce della fede** possiede, infatti, un carattere singolare, essendo capace di **illuminare tutta l'esistenza dell'uomo**. Perché una luce sia così potente, non può procedere da noi stessi, deve venire da una fonte più originaria, deve venire, in definitiva, da Dio.

La fede, che riceviamo da Dio come dono soprannaturale del suo amore, appare come luce che orienta il nostro cammino nel tempo e illumina la nostra vita.

Dal Vangelo di Luca (8, 40-56)

Lettore 2

Mentre Gesù /camminava/, le folle gli si accalcavano attorno. ⁴³E una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni, la quale, pur avendo speso tutti i suoi beni per i medici, non aveva potuto essere guarita da nessuno, ⁴⁴gli si avvicinò da dietro, gli toccò il lembo del mantello e immediatamente l'emorragia si arrestò. ⁴⁵

Gesù disse: «**Chi mi ha toccato?**». Tutti negavano.

Pietro allora disse: «Maestro, la folla ti stringe da ogni parte e ti schiaccia». ⁴⁶

Ma Gesù disse: «**Qualcuno mi ha toccato. Ho sentito che una forza è uscita da me.**» ⁴⁷

Allora la donna, vedendo che non poteva rimanere nascosta, tremante, venne e si gettò ai suoi piedi e dichiarò davanti a tutto il popolo per quale motivo l'aveva toccato e come era stata guarita all'istante. ⁴⁸Egli le disse: «**Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace!**».

Breve pausa di silenzio

Lettore 3

Il **“toccare” Gesù esprime l'adesione di fede**. Il gesto proibito della donna manifesta una disperata volontà, ma anche una fede assoluta in Gesù, ben più forte d'ogni timore. Attraverso quel contatto che ha ricercato sfidando la proibizione, è risanata; e anche **lodata per la sua fede e il suo coraggio e chiamata “figlia”**. Reintegrata in pratica nel consesso del popolo eletto.

Come la donna emorroissa passò da una fede primitiva ad una di cuore, anche noi dobbiamo passare da una *“fede di consuetudine”* ad una *“fede di convinzione”*.

G. A Maria, madre della Chiesa e madre della nostra fede, ci rivolgiamo in preghiera.

Aiuta, o Madre, la nostra fede!

Apri il nostro ascolto alla Parola, perché riconosciamo la voce di Dio e la sua chiamata.

Sveglia in noi il desiderio di seguire i suoi passi. Aiutaci a lasciarci toccare dal Suo Amore, perché possiamo toccarlo con la fede.

Aiutaci ad affidarci pienamente a Lui, a credere nel Suo Amore, soprattutto nei momenti di tribolazione e di croce, quando la nostra fede è chiamata a maturare. Semina nella nostra fede la gioia del Risorto.

Ricordaci che chi crede non è mai solo.

Insegnaci a guardare con gli occhi di Gesù, affinché Egli sia luce sul nostro cammino. E che questa luce della fede cresca sempre in noi, finché arrivi quel giorno senza tramonto, che è lo stesso Cristo, il Figlio tuo, nostro Signore!